



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0007659 del 18/03/2010

Indirizzi in allegato.

Pratica N.: DSA-RIS-00 [2007.0032]

Ref. Mittente:

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale ENEL
Produzione S.p.A. centrale termoelettrica di Augusta (SR)-
Riunione della Conferenza di Servizi del 25 febbraio 2010 -
Trasmissione verbale**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 25 febbraio 2010 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE EX DIVISIONE VI-RIS
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.

WD

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Siciliana
 Palazzo D'Orleans - Ufficio di Gabinetto
 Piazza Indipendenza, 21
 90129 Palermo (PA)
 Fax n. 091 6891086 e 091 7077294
 Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
 all'indirizzo:
 segreteriagabinetto@regione.sicilia.it;
 antonio.defrancisci@regione.sicilia.it
 dta@artasicilia.it
 vsansone@artasicilia.it
 garnone@artasicilia.it

Al Presidente della Provincia di Siracusa
 Via Malta 106
 96100 Siracusa
 Fax n. 0931 69323 / 0931 66002
 Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
 all'indirizzo:
 presidente@provincia.siracusa.it

Al Sindaco del Comune di Augusta
 Piazza d'Astorga 10
 96011 Augusta (SR)
 Fax n. 0931 980252
 Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
 all'indirizzo:
 sindaco@comune.augusta.sr.it

Al Ministero dell'Interno
 Ufficio di Gabinetto
 Piazzale del Viminale
 00184 Roma
 Fax n. 064741717
 Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso
 pubblico e della difesa civile
 Fax n. 06 718766-06 716362515
 Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
 agli indirizzi:
 prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it
 dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero della Salute
 Ufficio di Gabinetto - Settore Salute
 Via Veneto 56
 00187 Roma
 Direzione Generale Prevenzione e salute
 Fax.: 06 59943278
 Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
 agli indirizzi:
 segr.PREV@sanita.it
 l.lasala@sanita.it
 m.dionisio@sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
 Via Molise, 2
 00187 Roma
 Direzione Generale Energia Nucleare, le Energie
 Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
 Fax n. 06 47052847



Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
segreteria.dgnre@sviluppoeconomico.gov.it

All'ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
massimo.bozzo@apat.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC
c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
Fax n. 06 50074281
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
ticali.dario@minambiente.it
roberta.nigro@isprambiente.it

Alla Direzione Generale per la Qualità della Vita
SEDE
Fax n. 06 57225193
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
minamb.tai@mclink.it

e p.c. ENEL Produzione S.p.A.
Centrale Termoelettrica di Augusta
C.da Bufolaro
96011 AUGUSTA (SR)
Fax n. 091 7829184
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:
antongiulio.bertoncini@enel.com
giuseppesanto.conte@enel.com

Esclusivamente inviato per posta elettronica agli indirizzi:
domenico.morello@provincia.siracusa.it
ambiente@provincia.siracusa.it
marcello.iocca@gmail.com
domenico.zuccaro@isprambiente.it
giancarlo.marini@isprambiente.it
cinzia.albertazzi@yahoo.it
michele_accolla@virgilio.it
direttoregenerale@comune.augusta.sr.it
serena.cianotti@enel.com



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGLI
ALLEGATI È FORMATO
DA N. 22 PAGINE -

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Presti)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica della società ENEL Produzione S.p.A. di Augusta (SR)

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 25 febbraio 2010**

Il giorno 25 febbraio 2010, alle ore 10.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi convocata con note prott. n. DVA/2010/0003996 del 15 febbraio 2010 e n. DVA/2010/0004319 del 17 febbraio 2010, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) alla centrale termoelettrica della società ENEL Produzione SpA sita nel Comune di Augusta (SR).

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), Amministrazione espressamente indicata dall'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005, i rappresentanti della Regione Siciliana, della Provincia di Siracusa e l'assessore all'ambiente del Comune di Augusta, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma della medesima disposizione, ed i rappresentanti dell'ISPRA, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Interviene, altresì, il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero dell'interno, del Ministero della salute (All. 1).

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza presentata dalla società Enel Produzione SpA in data 28 luglio 2006 (acquisita con prot. n. DSA-2006-0020319 del 28/07/2006) e delle successive integrazioni, nonché il parere conclusivo positivo espresso dalla Commissione IPPC all'esito dell'istruttoria, trasmesso con nota del 29 gennaio 2010, prot. n. CIPPC-00-2010-0000084.

[Handwritten signatures]

21.92
WP

Il Presidente informa la Conferenza che la società richiedente, con nota prot. n. 7163 del 23 febbraio 2010, che si allega al presente verbale (All. 2), ha presentato osservazioni al parere istruttorio, chiedendo altresì di essere udita.

Il Presidente informa altresì la conferenza che con nota prot. n. 1707 del 24 febbraio 2010 pervenuta alle ore 17.00 la Regione Siciliana ha chiesto la possibilità di rinviare la riunione a fine aprile per consentire un incontro con il gestore. (All. 3).

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. audizione del gestore ed esame delle osservazioni concernenti la documentazione oggetto della Conferenza trasmesse dalla società con nota prot. 7163 del 23 febbraio 2010;
2. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 29 gennaio 2010, prot. n. CIPPC-00-2010-0000084, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, e determinazioni in ordine al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Viene, pertanto, invitato ad intervenire il gestore che illustra le osservazioni di cui alla nota del 23 febbraio 2010.

Conclusa l'audizione del gestore, il Presidente, anche alla luce della sopracitata nota della Regione Siciliana del 24 febbraio, apre la discussione sui punti all'O.d.G. prendendo in considerazione l'ipotesi avanzata in sede di conferenza dalla Regione e dagli Enti Locali di un eventuale rinvio della medesima per una valutazione tecnica da parte della Commissione IPPC delle osservazioni del gestore e per una verifica da parte della Regione e degli Enti Locali sulla sussistenza dei presupposti tecnico-giuridici per la concessione della esenzione al rispetto dei limiti del D.Lgs n. 152/06 avanzata dal gestore medesimo.

La regione Siciliana si impegna altresì a fornire un ulteriore approfondimento sulla normativa regionale in merito alla qualità dell'aria in considerazione del fatto che la zona in cui è ubicato l'impianto è definita "area ad elevato rischio di crisi ambientale" e pertanto dovrebbe essere applicato il limite per le polveri previsto dal D.A. n. 176/GAB del 9/8/2007.

Dopo ampia discussione, la Conferenza delibera di:

- a) **dare mandato alla Commissione IPPC di modificare il parere istruttorio, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, alla luce delle richieste formulate dal gestore con nota prot. n. 7163 del 23 febbraio 2010, ritenute dalla medesima commissione tecnicamente condivisibili e approfondire le motivazioni tecniche della proposta esenzione;**
- b) **rinviare la Conferenza a una data successiva (orientativamente intorno alla fine di marzo c.a.) per consentire i necessari approfondimenti.**

WP

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller initials and signatures on the right.

Il Presidente alle ore 12.00 dichiara conclusa la seduta.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Per la Regione Siciliana

Per la Provincia di Siracusa

Per il Comune di Augusta

Per la Commissione IPPC

Per l'ISPRA

4/22
 WP

ALLEGATO 1

Elenco nominativo dei rappresentanti

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare –ex Direzione per la valutazione ambientale
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero della salute
<i>assente</i>	Ministero dello sviluppo economico
Ing. Vincenzo Sansone	Regione Siciliana
Vice Presidente Enzo Reale Assessore all'Ambiente Ing. Domenico Morello	Provincia Regionale di Siracusa
Assessore Ing. Michele Accolla Ing. Gaetano Petracca	Comune di Augusta
Dott.ssa Cinzia Albertazzi	Commissione IPPC
Domenico Zuccaro Giancarlo Marini	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.



PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

Il Presidente

Provincia Regionale di Siracusa
 Ufficio di Gabinetto Presidenza
 Protocollo n. 981/189
 Del 22-02-10

*Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
 Direzione Salvaguardia Ambientale
 Via Cristoforo Colombo, 44
 00147 - ROMA
 Fax: 06/57225068*

*e p.c. al Vice Presidente e Assessore all'Ambiente
 Dott. Vincenzo Reale*

*Al Funzionario del Settore Ambiente
 della Provincia Regionale di Siracusa
 Ing. Domenico Morello*

Oggetto: Conferimento delega.

Il sottoscritto On. Nicola Bono, nella qualità di Presidente della Provincia Regionale di Siracusa, con la presente

DELEGA

Il Vice Presidente e Assessore all'Ambiente Dott. Vincenzo Reale, e l'Ingegnere Domenico Morello, Funzionario al Settore Ambiente, a rappresentare l'Ente, giovedì 25 febbraio p.v. alle ore 10,30 nei locali del Ministero dell'Ambiente, piano VII, Sala Europa, entrata Via Capitan Bavastro n. 174, in riferimento alla Convocazione della Conferenza di Servizi per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per la ENEL Produzione S.p.a. - Centrale Termoelettrica di Augusta (SR).

L'occasione è gradita per inviare un cordiale saluto.

Il Presidente
On. Dott. Nicola Bono

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

Via Roma, 31 (Palazzo del Governo)
 96100 Siracusa (SR) - Sicilia (Italia)

Tel: 0931.709224
 Fax: 0931.69323

www.provincia.siracusa.it
 presidente@provincia.siracusa.it

Repubblica Italiana
Regione Siciliana



COMUNE DI AUGUSTA
UFFICIO DI GABINETTO
SEGRETERIA PARTICOLARE

Prot. n° 12222

Augusta, lì 24 febbraio 2010

Trasmissione via Fax: 06/57225068

Alla Direzione Generale
per le Valutazioni Ambientali
del Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
C. a. Dott. Giuseppe Lo Presti
C/o "Sala Europa" - VII Piano
Via Capitano Bavastro, n. 174
00147 ROMA

OGGETTO: Convocazione riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D. Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società ENEL Produzione S.p.A. Centrale Termoelettrica di Augusta (SR) - TRASMISSIONE DELEGHE.

Con riferimento all'oggetto, si anticipa, via fax, copia della delega a firma del Sindaco, Dott. Massimo Carrubba, con la quale ha designato l'Ing. Gaetano Petracca e l'Ing. Michele Accolla, rispettivamente Direttore Generale e Assessore alle Politiche Ambientali di questo Ente, a rappresentarlo a tutti gli effetti di legge, alla Conferenza di Servizi del 25/02/2010, inerente il rilascio dell'A.I.A. alla Società ENEL Produzione S.p.A. Centrale Termoelettrica di Augusta (SR).

Quanto sopra per dovere d'ufficio.



IL SEGRETARIO PARTICOLARE
Vincenzo Di Tommaso

[Handwritten signature]

Ufficio di Gabinetto del Sindaco - Piazza Emanuele Rincon D'Astorga, N° 10 - 96011 Augusta (SR)

<http://www.comune.augusta.sr.it> - E-mail: info@comune.augusta.sr.it

Tel. 0931/980244 - Fax. 0931/980252

Partita I.V.A.: 00288910896 - C. Fiscale: 81002050896

Repubblica Italiana
Regione Siciliana



COMUNE DI AUGUSTA
IL SINDACO

All'Ing. Michele Accolla
Assessore alle Politiche Ambientali
del Comune di Augusta

All'Ing. Gaetano Petracca
Direttore Generale
del Comune di Augusta

LORO SEDI

E p. c. Alla Direzione Generale
per le Valutazioni Ambientali
del Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
C. a. Dott. Giuseppe Lo Presti
C/o "Sala Europa" – VII Piano
Via Capitano Bavastro, n. 174

00147 ROMA

OGGETTO: Convocazione riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D. Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società ENEL Produzione S.p.A. Centrale Termoelettrica di Augusta (SR) – DELEGHE.

In riferimento alla nota prot. n. DVA2010-0003996 del 15/02/2010 di pari oggetto, acquisita al Ns Prot. Gen. n. 10339 del 16/02/2010, il Sottoscritto Dott. Massimo Carrubba, in qualità di Sindaco del Comune di Augusta, con la presente

DELEGA

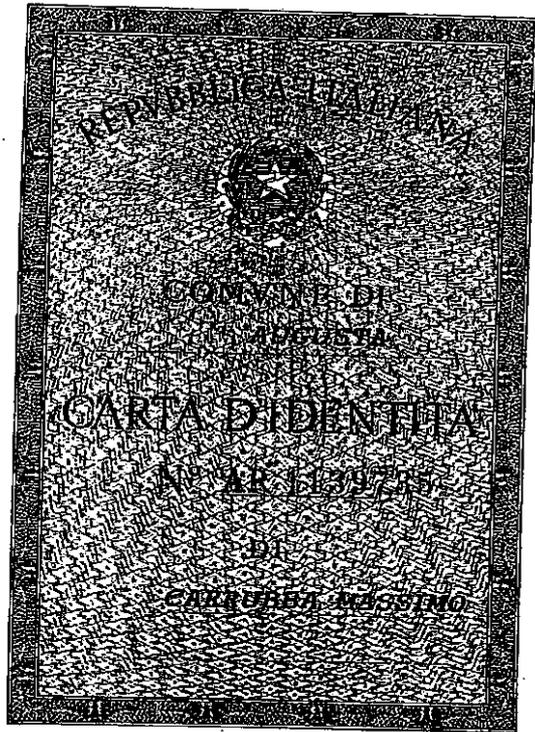
L'Ing. Gaetano Petracca, nato ad Augusta il 08/07/1969, nella qualità di Direttore Generale e l'Ing. Michele Accolla, nato a Messina il 31/08/1957, nella qualità di Assessore alle "Politiche Ambientali" di questo Ente a rappresentarlo a tutti gli effetti di legge, alla Conferenza di Servizi convocata per il giorno 25/02/2010 alle ore 10:30 presso la "Sala Europa" del Ministero in epigrafe, al fine di esprimere in modo vincolante la volontà dell'Ente in ordine alle decisioni da assumere in sede di Conferenza, conferendo agli stessi i necessari poteri e dichiarando di dare per rato e valido il loro operato.

Augusta, lì 24 febbraio 2010



F. TO IL SINDACO
Dott. Massimo Carrubba

WP



Cognome CARRUBBA

Nome MASSIMO

nato il 04.10.1963

(atto n. 347 p. 1 s. A 1963)

a AUGUSTA (SR)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza AUGUSTA (SR)

Via XXV APRILE 47

Stato civile CONIUGATO

Professione LIBERO PROF.STA

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.67

Capelli CASTANO SCURO

Occhi CASTANI

Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare Massimo Carrubba

AUGUSTA il 05.10.2009

Impronta del
indice sinistro

IL SINDACO
Luigi DEL SINDACO
e gli CONSOLI



9/22

WD



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Roma, 19 FEB. 2010

Prot. n. 006177

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06/57225068

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs. 59/05 - ENEL Produzione S.p.A, Centrale Termoelettrica di Augusta (SR) -

Con la nota n. DVA/2010/0004319 del 17 febbraio 2010 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 25 febbraio 2010 alle ore 10,30. A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA/MATTM
sulle attività IPPC
Dott. Leonello SERVA*

All. c.s.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05

Riunione del 25 febbraio 2010 ore 10.30

**presso MATTM – piano VII – Sala Europa
Entrata via C. Bavastro n. 174**

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
ENEL Produzione S.p.A.	Centrale Termoelettrica di Augusta (SR)	Di Marco, Giorgioli, Marini, Zuccaro



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Salvaguardia Ambientale

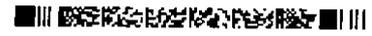
Conferenza di Servizi del 25 febbraio 2010

ENEL Produzione S.p.A. Centrale termoelettrica di Augusta (SR) - Procedimento per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all' area riservata del sito web della DSA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
DOMENICO MORELLO	PRV. REG. SR PRV. REG. SR	0931-709715	0931-66060	domenico.morello@provincia.novara.it	
ENZO REALE	PRV. REG. SR	0931-709718	0931-66060	ambiente@provincia.novara.it	
VINCENZO SANSONE	REG. SILLIUMN	0912072857	0912072869	nsenso@ontasocialia.it	V - - S -
DOMENICO ZUCCARO	ISPR	0650074154	-	domenico.zuccaro@ciopiemonte.it	
GIAMCARLO DARIM Ginzio Albertazzi	ISPR Comun. IPPC	0650072376 329/6682040	-	giamcarlo.darim@ciopiemonte.it Ginzio.Albertazzi@yahoo.it	
MICHELE ACCIOLA	COMUNE AUGUSTA	3551555144	0931976144	michele.acciola@virgilio.it	
GABRIANO PETRUSCA	COMUNE AUGUSTA	3554610330		gabrielepetrusca@comune.augusta.nv.it	

13/22

ALLEGATO 2



Enel-PRO-23/02/2010-0007163

WP

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
PRODUZIONE OLIO E GAS
UNITÀ DI BUSINESS TERMOELETTRICA AUGUSTA

90144 Palermo, Casella Postale 110
T +39 0931269800 - F +39 0917829184

PRO/AdB-GEN/POG/UB-AG/EAS

Spett.le
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
Commissione Istruttoria per AIA
c/o ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA

Spett.le
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
Divisione VI - RIS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
Dipartimento per l'Energia Nucleare -
Energie Rinnovabili - Efficienza Energ.
Ufficio XII - Produzione di Energia
Elettrica
Via Molise, 2
00187 ROMA

Oggetto: **Autorizzazione Integrata Ambientale-C.le Termoelettrica di Augusta.**
Osservazioni al Parere Istruttorio Conclusivo ed al Piano di
Monitoraggio e Controllo.
Pratica N. DSA-RIS-00 [2007.0032].

Con riferimento alla Vs. comunicazione, prot. DVA-2010-0003996 del 15.02.2010, con la quale ci è stato trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo della Commissione Istruttoria IPPC ed il Piano di Monitoraggio e Controllo ISPRA predisposto per la Centrale di Augusta, trasmettiamo, in allegato alla presente, il prospetto riassuntivo delle ns. osservazioni in merito ai documenti sopra citati, al fine del loro esame da parte della Conferenza dei Servizi convocata in data 25.02.2010.

In relazione al contenuto del Parere Istruttorio di cui sopra, con particolare riferimento alle prescrizioni ivi proposte, si riportano di seguito alcune considerazioni, non esaustive e di carattere generale, rinviando al documento in allegato per le nostre osservazioni di dettaglio:

- La prescrizione sulle ore di funzionamento suddivise per singolo gruppo risulta difficilmente attuabile ed estremamente penalizzante. Analoghi effetti ambientali si potrebbero ottenere a prescindere dalla ripartizione delle ore per singolo gruppo.



Id. 4559414

- In relazione alla necessità di provvedere un piano di smantellamento, demolizione e bonifica dell'area e di tutti gli impianti non in uso si fa presente che ad oggi non vi sono impianti non in uso e che qualora ci si riferisse ai gruppi attualmente in esercizio, non si ritiene ragionevole l'imposizione di prevedere l'inizio scagionato dei lavori di smantellamento mentre l'impianto è ancora in produzione e con la presenza di personale.
- Non si ritiene ragionevole l'imposizione di prevedere l'inizio dei lavori di dismissione e bonifica da amianto mentre l'impianto è ancora in produzione e con presenza di personale.
L'attività di bonifica da amianto potrebbe essere inclusa nel piano di dismissione generale.

Pur non partecipando alla Conferenza di Servizi, Vi richiediamo la possibilità di essere ascoltati in sede di apertura della Conferenza stessa, al fine di poter illustrare le ns. principali osservazioni.

Distinti saluti

Antongiulio Bertoncini
IL RESPONSABILE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

Allegati: come sopra

Unità di Business Augusta - AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE INTEGRATA Osservazioni al Parere Istruttorio Conclusivo [prot. DVA – 2010 - 0003996]

Punto 3 Oggetto dell'Autorizzazione (pag 9 di 55 del parere Istruttorio)

Precisazione 1

Gestore dell'impianto è:
ENEL Produzione S.P.A. con sede legale in viale Regina Margherita,125 – Roma;
per l'impianto di Augusta il delegato alla Direzione dell'Unità di Business è: Bertoncini Antongiulio. Il referente IPPC è: Giuseppe Conte.

Punto 5 Assetto produttivo attuale (pag 18 di 55 del parere Istruttorio)

Precisazione 2

L'impianto di Augusta non ha subito modifiche sostanziali a valle della sua entrata in esercizio e dell'emanazione delle normative in materia di VIA, non è pertanto mai stato sottoposto a procedimento di VIA. Si chiede di rettificare quanto indicato al riguardo a Pag. 18

Punto 8.4 Emissioni in aria (pag 24 di 55 del parere Istruttorio)

Precisazione 3

Si chiede di rettificare i seguenti passaggi:
Non è presente il monitoraggio in continuo della CO2.
Le polveri sono ridotte attraverso l'uso di cicloni, intallati nei condotti fumi (è erroneamente indicata la loro "manutenzione straordinaria")
I valori medi di emissione indicati per l'anno 2005 sono quelli elaborati **come media di 720 h di normale funzionamento**, come disposto dalla normativa previgente il d.lgs 152/06 e dall'attuale autorizzazione.

Punto 9.1 paragrafo: Corretta gestione dei rifiuti (pag 34 di 55 del parere Istruttorio)

Precisazione 4

All'interno della "Procedura gestione rifiuti" è descritto a pagina 4 di 9 all'interno del paragrafo "Generalità" come l'attribuzione dei codici CER avviene in seguito all'analisi e caratterizzazione del rifiuto.

OSSERVAZIONI ALLE PRESCRIZIONI E PROPOSTE DI RETTIFICA

Punto 10.2 Approvvigionamento e gestione dei combustibili e di altre materie prime (pag 40 e 41 del parere Istruttorio)

Punto 10.3 Emissioni convogliate / microinquinanti (pag 43 del parere Istruttorio)

Osservazione 1

pag.41: **Si chiede di eliminare il refuso**, trattandosi esclusivamente di combustibile liquido stoccato presso l'impianto e non di gas naturale alimentato in linea, ovvero la necessità di caratterizzare il combustibile in termini di "**portata e pressione**"
Per l'olio combustibile si chiede pertanto di specificare che si caratterizzeranno i lotti approvvigionati, come previsto dalla procedura certificata ai fini ETS. I parametri di caratterizzazione verranno integrati come prescritto: il limite che si intende debba essere rispettato nelle forniture commerciali, in base all'Allegato X parte V del D.lgs 152/06, è quello di colonna 10 (a meno di quanto relativo al tenore di zolfo).
Per il gasolio si chiederà bollettino analitico completo al fornitore commerciale.

Osservazione 2

pag.41: **Si chiede di eliminare la prescrizione sul massimo tenore di S (%)** nell'olio combustibile denso, in quanto evidentemente rivolta a limitare le emissioni di SO2 in atmosfera, appare ingiustificata in presenza di limiti di concentrazione controllati in continuo ai camini.
Rappresenta una limitazione commerciale incongrua.
Si richiede di poter continuare ad utilizzare olio BTZ con tenore di zolfo compatibile con la concentrazione limite di SO2.

W

Osservazione 3

L'impianto non utilizza "materie prime" nel senso proprio del termine; nella domanda AIA sono stati indicate reagenti e materiali di consumo per il cui uso non si ritiene necessaria alcuna autorizzazione .
Si chiede di eliminare, in quanto non attinente l'oggetto della presente autorizzazione, non giustificata dal punto di vista ambientale e regolatorio, **la necessità di comunicazione motivata all'AC per ogni variazione nell'utilizzo di reagenti e materiali di consumo.**
Si propone di conservare le schede di sicurezza emesse dal produttore ai sensi del Reg REACH di ogni chemical presente in impianto e segnalare in sede di comunicazione annuale le variazioni significative.

Osservazione 4

Olio combustibile denso / Microinquinanti pag.43: **come sopra indicato, per l' OCD si chiede di caratterizzare ogni lotto approvvigionato, anche rispetto al tenore dei metalli** indicati nel PMC e rintracciati semestralmente nelle emissioni.
Si chiede di eliminare la necessità di campionamento mensile rappresentativo del combustibile alimentato alle 3 caldaie: questa non si ritiene possa apportare informazioni ulteriori, rispetto alla caratterizzazione in ingresso ai serbatoi di stoccaggio, rappresenta invece un aggravio gestionale.

Punto 10.3 Emissioni convogliate (pagg. 42, 43, 44 di 55 del parere Istruttorio -)

Osservazione 5

Valori di emissione pag.42 tabella e nota (*): I limiti attualmente autorizzati (autorizzazione DRS ai sensi del DPR 203/88 e DM 12/7/1990), in quanto previgenti il D.lgs.152/06, sono **NOx 650 mg /Nm3**;

Osservazione 6

Verifica emissioni pag.42: La verifica di conformità dei valori limite viene ad oggi effettuata, sulla base delle previgenti normative e dell'autorizzazione, **come media di 720 ore di normale funzionamento per tutti gli inquinanti monitorati in continuo: si chiede di mantenere tale modalità di verifica del rispetto dei limiti.**

Osservazione 7

Ore Funzionamento, pag. 42: Si richiede una libera ripartizione nell'arco del quinquennio delle ore di funzionamento per gruppo, sempre nel rispetto delle 20.000 ore di funzionamento dal 2008 al 2015.
Si chiede comunque di eliminare la ripartizione prescritta per singolo gruppo, fortemente penalizzante in quanto non rispondente alla effettiva capacità di produzione annuale dei gruppi. **Si chiede di prevedere, in alternativa e con uguale effetto in termini di bolla emissiva e qualità dell'aria, un analogo massimo annuale di ore per l'intera Centrale.**

Osservazione 8

Utilizzo SME pag 43 / Ulteriori prescrizioni punto b) pag 44: Nella strumentazione di misura in continuo, recentemente installata e certificata, non è presente un **misuratore di portata dei fumi**. **Si chiede di prevedere, visto il periodo limitato di futuro funzionamento dei gruppi, il mantenimento dell'attuale sistema**, con calcolo della portata tramite fattori stechiometrici standard, sulla base dei combustibili utilizzati e sulla base delle indicazioni del DPR 416/01.

Osservazione 9

Altri punti di emissione , pag: 43: Per quanto attiene la prescrizione per gli "altri punti di emissione" convogliata elencati e classificati è necessario precisare che trattasi di macchinari facenti parte di impianti di emergenza e sicurezza i quali vengono eserciti in caso di emergenza o per simulazione di prove e comunque non superano un paio d'ore di funzionamento all'anno; non è pertanto comprensibile la richiesta di "prescrizioni e limiti previsti dal D.lgs.152/06", in quanto ingrongruente con la vigente normativa che esclude l'applicabilità del Titolo V a tali punti di emissione, oltre che per il reale impatto ambientale di tali macchinari.

Osservazione 10

UNI EN 14181: il completamento della certificazione - che potrà essere avviata a partire dal primo anno di applicazione dell'AIA - richiede la definizione delle modalità applicative della QAL3, in particolare per gli strumenti di misura del particolato

Osservazione 11

Emissioni convogliate pag 42 / Microinquinanti pag. 43 / Ulteriori prescrizioni punto e) pag 44: Le indicazioni sui parametri da misurare semestralmente ai camini non sono coerenti nei 3 paragrafi indicati; **Si chiede di prevedere la misura semestrale** di IPA, metalli normati, alogenuri (HBr, HCl, HF) e COV. **Si chiede di escludere la necessità di misura semestrale del PM10**, per cui non è presente un limite normativo ed una metodologia di misura standardizzata e per cui necessiterebbe la modifica dei bocchelli di campionamento per l'inserimento dei cicloni / filtri in linea; **si propone, in alternativa, una verifica iniziale delle caratteristiche dimensionali del particolato totale emesso, che viene comunque misurato in continuo.**

Osservazione 12

Transitori, pag. 43 / Ulteriori prescrizioni punto g) pag 44: **Si chiede di eliminare la necessità di implementare un sistema di elaborazione dati in linea**, visto il periodo limitato di futuro funzionamento dei gruppi. **Si chiede di prevedere una valutazione degli inquinanti emessi sulla base di un piano di caratterizzazione iniziale degli eventi tipici di avviamento ed arresto**, la successiva registrazione per ogni avviamento di tipo / durata / combustibile utilizzato al fine della consuntivazione delle emissioni massiche annuali.

Punto 10.4 Scarichi idrici (pag 44, 45 di 55 del parere Istruttorio)

Osservazione 13

Concentrazioni Limite allo scarico in mare, pag. 44e 45: Si ritiene particolarmente restrittiva, penalizzante e non giustificata dal reale impatto ambientale degli scarichi dell'impianto, la riduzione dei limiti rispetto a quelli prescritti dalla normativa. Le MTD pertinenti all'impianto di Augusta sono quelle relative ai grandi impianti di combustione (BRef LCP 2006 e Decreto Ministeriale 1/10/2008) che non riportano indicazioni riguardo le prestazioni degli impianti di trattamento acque e la concentrazione degli inquinanti nei reflui.
Si chiede il mantenimento dei limiti di concentrazione indicati alla tabella 3, allegato 5 alla parte terza del D:Lgs 152/06 per gli scarichi in mare.

Osservazione 14

Acque di prima pioggia e lavaggio aree esterne, pag 45: In merito alla prescrizione sul monitoraggio delle acque di prima pioggia è necessario precisare che l'impianto non discrimina le acque di prima pioggia e raccoglie nelle reti fognarie l'intero flusso meteorico di dilavamento, assieme ai deflussi dei lavaggi, delle aree esterne potenzialmente inquinate.
In tali aree, per dimensione superficiale e relativo tempo di corrivazione, per potenziale qualità della contaminazione (bacini di serbatoi combustibili e reagenti), la sola quota di "prima pioggia" non garantirebbe l'eliminazione dell'apporto contaminato. La separazione di tale primo volume non risulta peraltro realizzabile nell'attuale configurazione delle reti.
Si chiede di rettificare tale passaggio.

Osservazione 15

Ulteriori prescrizioni n°7, pag. 46: La prescrizione non appare coerente con la reale situazione, ovvero con le misure di messa in sicurezza e e bonifica già in atto, approvate e controllate in sede di Conferenza dei Servizi da parte della competente Divisione Ministeriale.
Si chiede di eliminare la prescrizione, ritenendone gli obiettivi già compresi nei controlli e nei progetti di bonifica previsti nell'ambito del S.I.N., di cui potrà essere fornita documentazione aggiornata con il report annuale.

Punto 10.6 Rifiuti (pag 46, 47, 48, 49 di 55 del parere Istruttorio)

Osservazione 16

pag.46: Viene prescritta la caratterizzazione analitica di *tutti* i rifiuti prodotti.
Non sono ragionevolmente oggetto di caratterizzazione - ad esempio - batterie, rottami e imballaggi in materiale non potenzialmente contaminato
Si chiede di specificare che la prescrizione di analisi valga solo per i rifiuti per cui si pone la possibilità di codice "a specchio", destinati a discarica o ad impianti con specifiche di ammissibilità legate a parametri oggetto di analisi chimico-fisica.

Osservazione 17

Terzo capoverso, pag.47: La prescrizione che le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere dotate di coperture fisse o mobili in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici, si ritiene onerosa e non sempre giustificata, comunque soggetta alle necessarie autorizzazioni locali (comune e capitaneria).
Si chiede di esplicitare l'esenzione da tale prescrizione per i rifiuti non soggetti a dilavamento di sostanze inquinanti (es plastici e legnosi), per i rifiuti stoccati all'interno di fusti o big bags chiusi impermeabili o comunque coperti con teli impermeabili a protezione dagli agenti atmosferici, in zone dove le acque meteoriche vengono raccolte e convogliate alle vasche di trattamento.

Osservazione 18

Secondo capoverso, pag.48: **Si chiede di eliminare, essendo inattuabile, la prescrizione sulla rigenerazione presso il produttore del carbone attivo esaurito.** Tale rifiuto verrà avviato a preferibilmente a recupero o a smaltimento, in base al principio di prossimità ed economicità.

Punto 10.7 Impianti attualmente non in uso o in dismissione (pag 50 di 55 del parere Istruttorio)

Osservazione 19

Attualmente non vi sono impianti "non in uso".
Qualora si intendesse che la prescrizione vada comunque riferita ed applicata ai gruppi oggi in esercizio, si evidenzia che la fine dell'esercizio di AG3 nel 2011, AG2 nel 2013 ed AG1 nel 2015 è incongruente con le previsioni del paragrafo 10.3, pag 42, relative alle ore di funzionamento residue. **Si rimanda alle Osservazioni su tale paragrafo in merito all'opportunità di prevedere l'esercizio di tutti i 3 gruppi fino al 2015.**
Non si ritiene ragionevole, né coerente con logiche di ottimizzazione tecnico-economica dei lavori e di sicurezza, l'imposizione di prevedere l'inizio scaglionato dei lavori di smantellamento, demolizione e bonifica, mentre l'impianto è ancora in produzione e con presenza di personale.
Non si ritiene ragionevolmente attuabile la prescrizione di dismettere l'impianto interamente a partire dal 2012 ed entro il 2017. **Si chiede di rettificare il paragrafo prevedendo la presentazione di un Piano di dismissione degli impianti a partire dalla conclusione dell'esercizio di tutti i gruppi.**
Non si ritiene comunque pertinente la prescrizione di demolizione degli impianti, in quanto la loro messa in sicurezza avrebbe gli stessi effetti ambientali e non precluderebbe l'utilizzo di parti di essi per eventuali future destinazioni industriali. **Si chiede di rettificare il paragrafo.**

Osservazione 20

Non si ritiene ragionevolmente attuabile la prescrizione di dismettere e ripristinare l'area dell'oleodotto entro il 2011. Potrebbe essere necessario riutilizzare l'oleodotto per delle emergenze o per esigenze future. **Si chiede di includere anche tale struttura di servizio nel piano di dismissione generale della centrale.**

Punto 10.8 Suolo, Sottosuolo e acque sotterranee (pag 50 e 51 di 55 del parere Istruttorio)

Osservazione 21

Inquinamento aree esterne, pag 50: La prescrizione di verificare lo stato di inquinamento delle aree limitrofe, esterne all'area di impianto e alla proprietà Enel, non è attuabile, né pertinente alla presente autorizzazione.

Osservazione 22

Punti 2 e 3, pag. 50: Data l'impossibilità tecnica di attuare la prescrizione, si propone la seguente riformulazione della prescrizione:
Le attrezzature fisse con sistemi di lubrificazione ad olio, anche se localizzate in aree chiuse e protette dalla pioggia devono essere collocate su superfici impermeabilizzate ed ispezionate giornalmente.
Per il caso degli stoccaggi di sostanze o preparati allo stato fluido, solo nel caso di possibilità reale di contaminazione delle matrici ambientali.

Osservazione 23

Punto 4, pag. 51: Si richiede di specificare l'esenzione per combustibili e reagenti che si trovano all'interno di edifici e quindi non sono soggetti a dilavamento da pioggia

Osservazione 24

Verifica impermeabilizzazione Parco serbatoi, pag. 51: Si fa presente che durante la caratterizzazione del sottosuolo, nell'ambito del S.I.N., sono stati effettuati sia dei normali carotaggi che dei carotaggi obliqui nelle aree del parco combustibili. Da tali carotaggi si è evinto che non vi è contaminazione del sottosuolo dovuta ad OCD. Qualora si dovesse riproporre una nuova caratterizzazione si chiede di rettificare le scadenze indicate prevedendo l'esecuzione entro 12 mesi dall'emanazione dell' AIA.

Punto 10.9 Manutenzione, disfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali (pag 51 di 55 del parere Istruttorio)

Osservazione 25

Il Gestore è tenuto a registrare e comunicare all'AC e all'Ente di controllo, gli eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti e una valutazione della rilevanza dal punto di vista degli effetti ambientali.
Si chiede di specificare che la necessità di registrazione e comunicazione è applicabile solo per rilevanti interventi di manutenzione non ordinaria e/o malfunzionamenti, quando questi siano significativi dal punto di vista ambientale.

Punto 10.10 Materiali contenenti amianto (pag 52 di 55 del parere Istruttorio)

Osservazione 26

Tale prescrizione non è attinente l'ambito di applicazione del D.lgs 59/05. **Se ne chiede la cancellazione.**
Non si ritiene ragionevole, né coerente con logiche di prevenzione e di sicurezza del lavoro, l'imposizione di prevedere l'inizio dei lavori di dismissione e bonifica da amianto mentre l'impianto è ancora in produzione e con presenza di personale.
Come desumibile dalla documentazione di controllo, le parti di impianto contenenti amianto sono attualmente confinate e in sicurezza, la bonifica avviene in base alle normative vigenti, in accordo alle più opportune misure di prevenzione, all'occorrenza e per piccole porzioni di superficie.
L'attività di bonifica delle strutture con amianto potrebbe essere inclusa nel piano di dismissione generale della centrale.

Punto 14 Adeguato ripristino dei sito alla cessazione dell'attività (pag 53 di 55 del parere Istruttorio)

Osservazione 27

Si ritiene oggettivamente difficoltoso il completamento di un progetto "esecutivo di dettaglio", relativo alla dismissione dell'impianto, da presentare entro il 31.12.2010.
Si chiede di rettificare, prevedendo **entro 12 mesi dall'emanazione dell'AIA la presentazione, come previsto dalle Autorizzazioni già rilasciate ad impianti analoghi, di un progetto di massima compendente le misure adeguate affinché sia evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività**, non necessariamente finalizzato alla "liberazione delle aree", comprensivo degli interventi di caratterizzazione e bonifica delle matrici ambientali interessate.

19/12
MF

Unità di Business Augusta - AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE INTEGRATA
Osservazioni al piano di monitoraggio e controllo [prot. DVA 2010 - 0003996]

	Prescrizione	Osservazioni	Proposta
<p><i>Si chiede di prevedere, nel decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale, la possibilità di revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo sulla base delle valutazioni di dettaglio, da eseguirsi a cura ISPRA nel concordare con Enel il programma di attuazione dello stesso, relativamente alle modalità pratiche ed alle frequenze di controllo più opportune ed efficaci, nonché a quanto si dimostrasse non attuabile.</i></p>			
APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIE PRIME E COMBUSTIBILI	determinazioni analitiche sull'olio combustibile denso - metodi di misura	Riguardo alla scheda tecnica di caratterizzazione dell'OCD BTZ, per ciascuno dei parametri richiesti si evidenziano in Allegato i metodi di analisi ad oggi acquisiti nell'ambito delle procedure di controllo certificate ai fini del Emission Trading System e pertanto necessari a tal fine, in alcuni casi diversi da quelli indicati in tabella. Si chiede all'Autorità Competente di poter ritenere ammissibili anche tali metodi analitici , dei quali è già necessario l'utilizzo per la caratterizzazione del fattore emissivo di ciascun lotto di fornitura e per cui sono disponibili laboratori accreditati. Per ciascuno dei parametri si indica altresì il limite che si intende debba essere rispettato nelle forniture commerciali, in base all'Allegato X parte V del D.lgs 152/06 richiamato dal PMC.	
EMISSIONI IN ARIA	Su ognuno dei punti di emissione (camini principali) devono essere realizzate due prese del diametro di 5 pollici e, per ogni presa, deve essere prevista una controflangia adatta ad effettuare le misurazioni discontinue. Deve, altresì, essere realizzata una piattaforma di lavoro. rif. Pag:8	le prese di misura degli analizzatori in continuo sono attualmente predisposte lungo i condotti orizzontali prima dell'ingresso in ciminiera.	Si propone di continuare ad utilizzare le attuali prese realizzate sui condotti gas, verrà attestato che i punti di campionamento risultano rappresentativi ai sensi della UNI 10169:2003.
	Misura continua della portata fumi rif. pag 9	vedi osservazione n° 8 e proposta ENEL alla prescrizione del parere istruttorio (pag. 43 - 44)	
	verifica semestrale microinquinati rif. pagg 10-11	vedi osservazione n° 11 e proposta ENEL alla prescrizione del parere istruttorio (pag. 42 - 43 - 44) si chiede di rettificare i parametri richiesti in coerenza con le indicazioni del parere istruttorio.	
	Il gestore deve avere sempre disponibili bombole di gas certificate con garanzia di validità presso l'impianto, a concentrazioni paragonabili ai valori limite da verificare, e riferibili a campioni primari rif. Pag:12	Le uniche che rispettano questa condizione sono quelle certificate SIT. In Italia esiste un solo laboratorio SIT ed è quello SIAD	Si propone di utilizzare bombole di gas campione certificate dal costruttore.
	Indisponibilità sistemi di misura in continuo rif. pag 12	Si chiede di rettificare la prescrizione, in coerenza con quanto previsto nelle analoghe autorizzazioni già emanate, ovvero la necessità di disporre misure discontinue dopo le prime 48 ore di blocco.	
	Il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni deve essere conforme alla Norma UNI EN 14181:2005 rif. Pag: 14	vedi osservazione n° 10 e proposta ENEL alla prescrizione del parere istruttorio. AST - QAL2: i laboratori Interni ENEL di provata esperienza in materia sono certificati ed in corso di accreditamento per le principali analisi. Si chiede di poter continuare a fruire delle competenze interne.	
EMISSIONI IN ARIA - METODI DI RIFERIMENTO norma UNI EN 14791:2006 per l'SO ₂ norma UNI EN 14792:2006 per l' NOx, rif. Pag: 16	Le norme riportate sono di difficile applicazione per la verifica di uno SME richiedendo un campionamento e una successiva analisi di laboratorio	Si chiede di aggiungere, come già previsto in analoghe autorizzazioni già emanate: per SO ₂ "ovvero norma UNI 10393 : 1995" per NO _x "ovvero norma uni 10878 : 2000".	
EMISSIONI IN ACQUA	Uscita vasca neutralizzazione - Si richiede una verifica analitica con campione medio ponderale di 3 h rif. pag. 23	Dato il funzionamento discontinuo della vasca di neutralizzazione, la quale è asservita principalmente a raccolta di acque acide/basiche in uscita dall'impianto demi. Programmare un campionamento di 3 ore continuative in uscita non è realizzabile	Si chiede di poter effettuare un campionamento direttamente all'interno della vasca o istantaneo in uscita.
	Per lo scarico finale (1) "S", sono prescritte misure trimestrali del delta t oltre i 1000 metri dal punto di immissione. Rif. Pag: 27	La frequenza di misura è molto onerosa, nonostante il rispetto dei limiti non sia mai risultato critico.	Si chiede di poter effettuare delle campagne iniziali nelle stagioni invernale ed estiva per poi valutare la frequenza di controllo più opportuna con ISPRA nell'ambito del PMC.
PIEZOMETRI	Il gestore deve individuare l'ubicazione di due punti nei quali effettuare la caratterizzazione delle acque di falda con piezometri. Rif. Pag: 27	vedi osservazione n° 15 alla prescrizione del parere istruttorio (pag. 46)	
GESTIONE RIFIUTI	Viene prescritta la caratterizzazione analitica dei rifiuti prodotti. Rif. Pag: 33	vedi osservazione n° 16 alla prescrizione del parere istruttorio (pag. 46)	
MONITORAGGIO LIVELLI SONORI	Si richiede di effettuare dei rilievi sonori con cadenza biennale con tutte le sorgenti sonore in funzione ed una potenza minima erogata in rete dell'80%. Rif. Pag: 33	Tale prescrizione è difficilmente rispettabile dato che la gestione dei gruppi è vincolata alla funzionalità della rete elettrica siciliana. Si ritiene che l'eventuale coordinamento con gli altri gestori debba essere eseguito dall'ente di controllo.	Si richiede di modificare la prescrizione, per poter effettuare le prove richieste, ponendo come minimo il 50% della potenza minima erogata, pari al funzionamento di 2 gruppi a carico prossimo al massimo.
ATTUAZIONE PMC REPORTISTICA	IMMISSIONI Si richiede di inviare annualmente l'andamento della concentrazione media settimanale e mensile rilevata al suolo di PM10, IPA per l'esercizio attuale. Rif. Pag. 42.	E' stato riportato erroneamente un "futuro funzionamento a gas". La Centrale non dispone né gestisce una rete di monitoraggio della qualità dell'aria nella zona industriale, che viene invece gestita dal Consorzio CIPA.	Si richiede di annullare la prescrizione, in quanto non applicabile.

Scheda caratterizzazione OCD

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - Approvvigionamento e gestione Materie Prime - Caratteristiche dei combustibili principali: olii combustibili densi (pag.6)

PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	FREQUENZA	METODO DI MISURA	LIMITE	
Acqua	% v	mensile ovvero per ogni lotto approvvigionato	indicato ISO 3733*	OCD BTZ	
Sedimenti	%v		ISO 3735*	proposto: metodo ETS ASTM D 95	<1,5
Viscosità a 50 °C	°E		UNI EN ISO 3104*	ASTM D 473	<0,5
Potere calorifico inf.	Kcal/Kg		ASTM D 240	ASTM D 445	>12
Densità a 15°C	Kg/m3		UNI EN ISO 3675/12185	ASTM D 240	nessuno
Punto di scorr. superf.	°C		ISOP 3016	ASTM D 1298	nessuno
Asfaltini	%p		IP143	ASTM D 97	nessuno
Ceneri	%p		EN ISO 6245*	IP 143	nessuno
HFT	%		IP375	ASTM D 482	<0,2
PCB/PCT	mg/Kg		EN12766*	IP 375	nessuno
Res. Carb. Conradson	%p		ISO 6615*	ASTM D 1298	< limite rilevabilità
Nichel + Vanadio	mg/Kg		UNI EN ISO 13131*	ASTM D 189	< 15
Sodio	mg/Kg		UNI EN ISO 13131 IP288	IP 288	<180
Zolfo	%p		UNI EN ISO 8754* e UNI EN ISO 14596*	NON PREVISTO	nessuno
			ASTM D 1552	< 1	

* evidenziati in giallo i metodi accreditati

20/22

Wp

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto

WAP

Prot: 1707

24 FEB. 2010

OGGETTO: Centrale termoelettrica di Augusta (SR). Richiesta rinvio Conferenza dei servizi di cui all'art. 5, comma 10 del D.Lgs n. 59/05.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Divisione VI - Rischio industriale
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

In merito alle Vostre del 15 febbraio 2010 n. prot. DVA-2010-0003996 e del 17 febbraio 2010 n. prot. DVA-2010-0004319, con le quali vicine convocata per il giorno 25 febbraio p.v. la conferenza dei servizi di cui all'art. 5, comma 10 del D.Lgs n. 59/05 per l'impianto termoelettrico Enel Produzione di Augusta (SR), Vi chiediamo la possibilità di poter rinviare tale incontro a fine aprile, al fine di consentire un confronto con Enel sul tema oggetto della convocazione, che impatta sullo scenario energetico regionale.


Il Presidente della Regione
(On.le Dott. Raffaele Lombardo)

22/22

presente
alle ore 16.20

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto
P.zza Indipendenza, 21 - 90129 Palermo
(tel. 091.7075224/281 - fax 091.7075199)

e-mail: segreteria@regione.sicilia.it - sito internet: www.presidenzaregione.it

WP

TELEFAX

n. 091 7075199

DA: PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA
UFFICIO DI GABINETTO ON.LE PRESIDENTE
PALERMO

Data: 24.02.2010

AT: Corriere attendiamo sul Dirigente ex Divisione RIS
Dott² Giuseppe Lo Presti

EVENTUALI COMUNICAZIONI:

N° 2 di pagine compresa la presente: _____